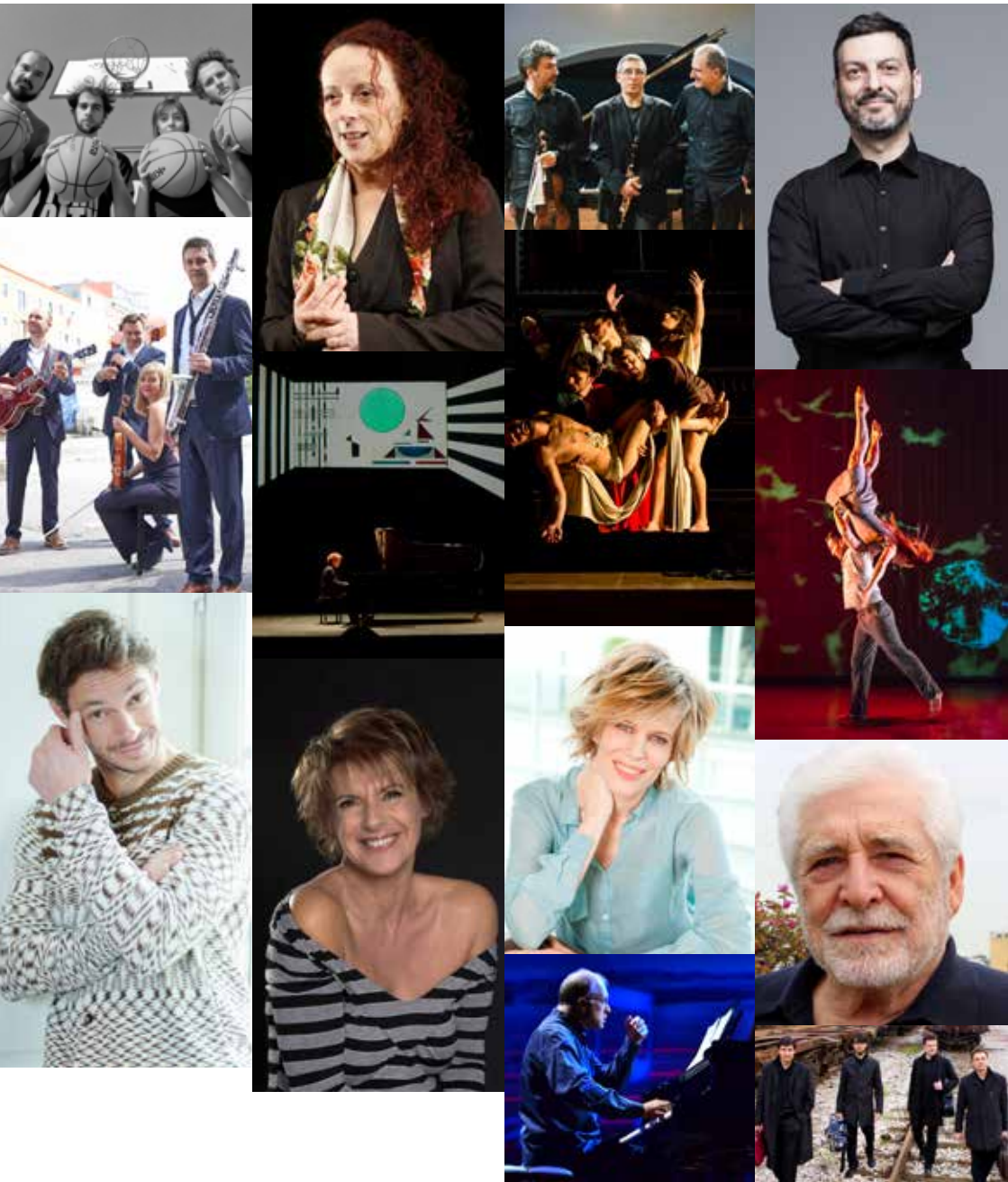
Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

6^ edizione 2017

musik[è]

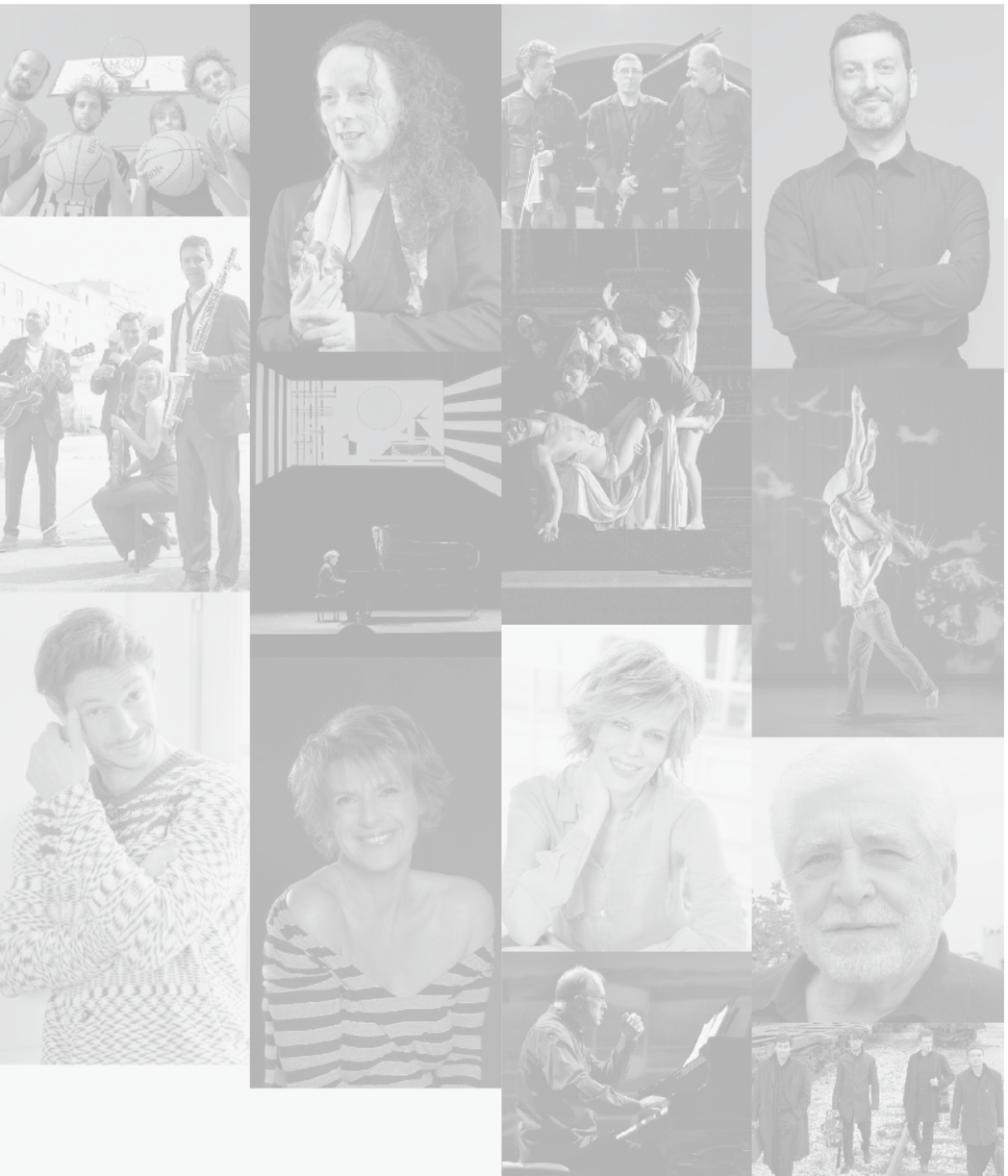
musica, teatro, danza



musik[è]

musica, teatro, danza

Musica Teatro Danza



Musikè è una rassegna
promossa e organizzata dalla

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Programmazione artistica e coordinamento
Alessandro Zattarin
Consulenza
Mario Giovanni Ingrassia
Claudio Ronda
Comunicazione
Roberto Fioretto
Supervisione
Alessandra Veronese
Progetto grafico
Metropolis ADV
Ufficio stampa
Studio Pierrepi

[Teatro

8 maggio 2017 ore 21
9 maggio 2017 ore 10.30 per le scuole superiori
Padova, MPX – Sala Petrarca

Prima nazionale

CENTRO TEATRALE MaMiMò

Nessuna pietà per l'arbitro

di **Emanuele Aldrovandi**

con **Filippo Bedeschi, Luca Mammoli, Federica Ombrato, Alessandro Vezzani**

regia **Marco Maccieri, Angela Ruozzi**
scene **Antonio Panzuto**
disegno luci **Silvia Clai**
costumi **Rosa Mariotti**
produzione **Centro Teatrale MaMiMò**

La **Costituzione italiana** è l'esempio di come tre ideologie (o meglio, tre "anime": quella cattolica, quella socialista e quella liberale) siano riuscite, ricercando i punti comuni anziché quelli di disaccordo, a creare un ordinamento democratico per il nostro Paese. Settant'anni dopo, viviamo in un contesto post-ideologico (e forse "post-anima"): che cosa resta dello sforzo degli uomini che per due anni, nell'**Assemblea Costituente**, si impegnarono per un ordinamento che durasse nel tempo e che contribuisse a creare un'Italia migliore? ***Nessuna pietà per l'arbitro*** mette in luce, attraverso una parabola teatrale contemporanea ricca di colpi di scena, il meccanismo autolesionistico che si genera in una tipica famiglia italiana di oggi: le leggi si possono accettare come strada per costruire un mondo migliore, questo pensa il padre, oppure come obbligo dettato dall'alto a punire l'espressione dell'io individuale, questo pensa la madre. Il padre e il figlio adottivo sono giocatori accaniti di **basket**, e solo attraverso questa semplificazione riescono a parlare di temi importanti: il conflitto tra opposte visioni del mondo viene perciò ironicamente tradotto con la **metafora della partita e del ruolo dell'arbitro in quanto rappresentante della legge**. Il progetto è stato espressamente pensato per *Musikè* anche in vista di un **coinvolgimento delle scuole**, a cui verrà riservata una recita mattutina.

Nato nel 2004, il **Centro Teatrale MaMiMò** è un polo culturale che gestisce il Teatro Piccolo Orologio di Reggio Emilia. Al suo interno sono attive una Compagnia, che produce spettacoli di prosa, teatro per ragazzi ed eventi culturali, e una Scuola di Teatro. La forma artistica è quella di un teatro colto e popolare insieme. Il Centro Teatrale MaMiMò è riconosciuto dal MiBacT come **Impresa di produzione teatrale under 35**.

Emanuele Aldrovandi è nato a Reggio Emilia nel 1985. Dopo la laurea in Lettere, si è formato come autore alla Civica Scuola di Teatro "Paolo Grassi" di Milano. Ha ricevuto alcuni dei più importanti riconoscimenti per la nuova drammaturgia, tra cui il Premio Hystrio Scritture di Scena 2015 con *Farfalle*, il Premio Riccione Tondelli 2013 con *Homicide House*, il Premio Fersen 2013 con *Il generale* e il Premio Pirandello 2012 con *Felicità*. Nel 2015 ha vinto il Premio Mario Giusti del Teatro Stabile di Catania. È stato scelto tra gli autori italiani per il progetto Fabulamundi Europe. Per MaMiMò ha scritto *L'isola del tesoro* (2012), *Viva Clara!* (2013), *Elvis e il Papa* (2014), *Homicide House* (2014), *Jekyll e Hyde* (2015), *Scusate se non siamo morti in mare* (2016).

[Teatro

13 maggio 2017
ore 20.30 e 21.30 (doppio turno)
Padova, Sala della Carità

MALATHEATRE LudovicaRambelliTeatro

Tableaux vivants. 23 scene dai dipinti di Caravaggio

regia **Ludovica Rambelli**
aiuto regia **Dora De Maio**
in scena **Andrea Fersula, Serena Ferone, Ivano Ilardi, Laura Lisanti, Chiara Kija, Antonella Mauro, Paolo Salvatore, Claudio Pisani**

Lo spettacolo della compagnia napoletana **Malatheatre** è un lavoro di estrema semplicità e insieme di grande impatto emotivo: sotto gli occhi degli spettatori si compongono **23 capolavori di Caravaggio riprodotti con i corpi degli attori** e con l'ausilio di oggetti di uso comune e stoffe drappeggiate. Un solo taglio di luce illumina la scena, come in una immaginaria cornice: i cambi sono tutti a vista, scanditi dalle musiche registrate di Bach, Mozart, Vivaldi, Sibelius. Lo spettacolo dura 45 minuti e verrà **ripetuto nella stessa serata**, per consentire la più ampia partecipazione in un luogo d'arte raccolto e prestigioso come la Sala della Carità, dove il pubblico potrà essere vicino ai *tableaux vivants* caravaggeschi.

[Musica

23 maggio 2017 ore 21
Padova, Sala dei Giganti al Liviano

SERATA GERSHWIN

Enrico Pieranunzi pianoforte
Gabriele Pieranunzi violino
Gabriele Mirabassi clarinetto

Ph Soukizy

Il pianista **Enrico Pieranunzi**, mostro sacro del jazz italiano, ha coinvolto il violinista **Gabriele Pieranunzi** e il clarinettista **Gabriele Mirabassi** in un progetto pensato per celebrare gli 80 anni dalla morte di **George Gershwin**, figura centrale nella moderna musica americana, di cui può essere considerato l'eroe eponimo. *Songwriter* dalla vena inesauribile, pianista brillantissimo e compositore dalla fervida e profetica immaginazione, Gershwin fu capace di conciliare **classica e jazz** in una sintesi originale e straordinariamente felice. ***Serata Gershwin*** intende rendere omaggio a questa visione così attuale e coraggiosa e al geniale musicista che ne fu paladino, presentando in una nuova veste cameristica una scelta dei più famosi temi di Gershwin, da *I Got Rhythm* a *The Man I Love*, insieme a una sorprendente rielaborazione per pianoforte, violino e clarinetto di *Un Americano a Parigi* e della *Rapsodia in Blu*.

[Musica

7 giugno 2017 ore 21
Rovigo, Tempio della B.V. del Soccorso (La Rotonda)

MEA NOX
Viaggio musicale
nella Roma di Caravaggio

CONCERTO ROMANO

Andrés Montilla Acurero contralto
Luca Cervoni tenore
Giacomo Nanni basso
Gabriele Pro, Katarzyna Solecka violini
Francesco Tomasi, Giovanni Bellini tiorba e chitarra
Ulrike Pranter violoncello

Alessandro Quarta direttore e relatore

Musiche di **Frescobaldi, Falconieri, Kapsberger, Anerio, Vitali, Bottegari, Graziani**

Nella prima metà del Seicento la Roma post-tridentina offre un panorama musicale che è naturale emanazione della pittura e della scultura. O sono forse le arti figurative a trarre ispirazione dalla musica? Non è possibile stabilirlo, ma è certo che in questo periodo, in cui Roma è all'avanguardia nella produzione artistica, tutte le arti si intersecano, si citano, si rispecchiano. Il programma di questo concerto, con la **guida all'ascolto di Alessandro Quarta**, si propone di seguire Caravaggio in vari luoghi di Roma e di ricostruire le musiche che lo accompagnavano e che, forse, lo ispiravano, ma intende anche cogliere gli aspetti che Caravaggio con la sua pittura ha alimentato in chi è venuto dopo di lui: il dolore della Maddalena, la Natività nel suo aspetto più dolce, il rifiuto e insieme il gusto dei piaceri mondani. I temi che ricorrono nella musica romana del Seicento sono pregni di immagini, sapori, intensità cromatiche che non è difficile definire "caravaggesche", ma anche di dolcezze e immediatezze tipiche dell'arte romana della Controriforma, che proprio Caravaggio ha fortemente contribuito a definire.

Concerto Romano, creato e diretto da Alessandro Quarta, è un ensemble dedito alla riscoperta del repertorio barocco legato alla città di Roma. Dal 2009 il gruppo è presente in molte stagioni concertistiche in Italia, Germania, Austria e Vaticano, con prime esecuzioni in tempi moderni di capolavori del Barocco romano, tra cui *La Gloria di Primavera* di Alessandro Scarlatti e *La Sete di Christo* di Bernardo Pasquini (disco vincitore del "Diapason d'or" nel 2016).

Alessandro Quarta, direttore e compositore, svolge attività concertistica con particolare attenzione al repertorio vocale rinascimentale e barocco. Dal 2007 al 2012 è stato maestro della Insigne Cappella Musicale del Pantheon e attualmente è maestro nella Chiesa di S. Lucia al Gonfalone di Roma. È stato direttore ospite dell'ensemble Ars Nova di Salamanca ed è tuttora direttore ospite per progetti sulla musica italiana dell'ensemble Emelthée di Lione. Nel 2016 è stato direttore ospite del Consortium Carissimi di Minneapolis per la prima messa in scena moderna del *Tirinto* di Bernardo Pasquini. Dal 2015 è uno dei conduttori della trasmissione *Radio3 Suite* di RAI Radio3. Dal 2016 è direttore artistico della nuova collana di edizioni musicali Florida Verba, per la Fondazione Italiana Musica Antica.

[è]

[Musica

8 ottobre 2017 ore 21
Piove di Sacco (PD), Teatro Filarmonico

PASSO AVANTI

Julia Bassler violino
Alexander von Hagke clarinetto e flauto
Alex Jung chitarra
Eugen Bazijan violoncello

Musiche di **Bach, Haendel, Pachelbel, Mozart, Verdi**

Il quartetto tedesco **Passo Avanti** ha come tratto distintivo quello di rileggere la musica del grande repertorio, producendo un esaltante **mix di classica e jazz**. I brani sono notissimi (dalla *Badinerie* a *Lascia ch'io pianga*, dalla *Marcia turca* a *La donna è mobile*), ma la metamorfosi a cui vengono sottoposti è piena di raffinate sorprese, per ricordarci che i compositori classici, alla loro epoca, erano oltraggiosamente moderni: pionieri che amavano sperimentare e che proprio per questo hanno saputo aprire nuove strade. Che musica farebbero, oggi? Questo concerto ne dà un'idea spiritosa quanto rispettosa.

[Teatro [Musica

12 ottobre 2017 ore 21
Padova, Piccolo Teatro Don Bosco

TRAVIATA
L'intelligenza del cuore

LELLA COSTA
voce recitante

I FILARMONICI DI BUSSETO
Corrado Giuffredi clarinetto
Roberto Molinelli viola
Giampaolo Bandini chitarra
Cesare Chiacchiaretta fisarmonica

Regia di **Gabriele Vacis**

Musiche di **Giuseppe Verdi**
arrangiate da **Roberto Molinelli**

Ph Samuele Pellecchi

Lella Costa porta in scena un nuovo progetto dedicato a una delle opere verdiane più celebri, ***Traviata***, che fu già un suo indimenticabile spettacolo teatrale. In questo nuovo allestimento, oltre a lei saranno in scena i **Filarmonici di Busseto**, musicisti di fama internazionale che eseguiranno le musiche di Verdi, arrangiate per l'occasione da **Roberto Molinelli**. La regia, sempre di **Gabriele Vacis** come per la precedente *Traviata*, riproporrà quelle pagine famose con intensità e innovazione.

Lella Costa è una delle più importanti interpreti del teatro italiano, famosa soprattutto per i suoi monologhi. Grande popolarità hanno avuto le sue partecipazioni al format comico *Zelig*. Ha lavorato molto anche in radio, con trasmissioni all'avanguardia. Promuove da anni l'attività di Emergency. Impegnata nella difesa dei diritti civili, è stata per anni la voce di *Peacereporter*.

Ensemble di organico variabile, i **Filarmonici di Busseto** prendono il nome dalla storica formazione del paese natale di Giuseppe Verdi, di cui lo stesso Verdi fu direttore dal 1836 al 1839. Ricostituito in età moderna da Corrado Giuffredi, il gruppo, da più di dieci anni, è invitato a tenere il Concerto di Capodanno della città di Parma. Sia come Filarmonici che come solisti, i musicisti dell'ensemble hanno suonato nelle più importanti sale da concerto del mondo e collaborano in qualità di prime parti con le più rinomate orchestre italiane ed europee. Suonano regolarmente con artisti come Elio delle Storie Tese, Monica Guerritore, Amanda Sandrelli, Dario Vergassola, Michele Riondino, Alessandro Haber, Maddalena Crippa, Enzo Iacchetti, in progetti eclettici capaci di unire la musica alla parola.

Teatro

20 ottobre 2017 ore 21
Lendinara (RO), Teatro Ballarin

LAURA CURINO

La solitudine del premio Nobel la sera prima della cerimonia

Divertimento teatrale per voce femminile
di **Massimiano Bucchi**

Ph Giorgio Sottile

Il professor Witzocker, svegliato nel suo letto all'alba dalla telefonata dell'Accademia delle Scienze di Svezia che gli annuncia il premio Nobel, muore d'infarto. Poiché il premio ormai è stato annunciato, la moglie Mara si trova costretta a sostituire il professore nella tradizionale cerimonia di Stoccolma e nel relativo discorso ufficiale. A Stoccolma, in una lussuosa stanza d'albergo, Mara si prepara sull'articolo scientifico per cui il marito ha ricevuto il premio. La interrompono, di tanto in tanto, le telefonate di figli, parenti e conoscenti. Finché la donna scopre un errore, nascosto nelle pieghe dello studio. Che fare? Confessare tutto e rinunciare al premio, danneggiando così la memoria del consorte? O sperare che l'attento uditorio di Stoccolma non si accorga dello sbaglio?

Laura Curino, regista, autrice e attrice, è tra i fondatori del Laboratorio Teatro Settimo ed è oggi la più importante autrice e attrice italiana del teatro di narrazione, interprete di numerosi spettacoli per la regia, tra gli altri, di Ivana Ferri, Gabriele Vacis, Cristina Pezzoli, Alessandro D'Alatri, Luca Micheletti. Tra i suoi titoli più noti: *Camillo Olivetti*, *Adriano Olivetti*, *Passione*, *Il signore del Cane Nero*, *Mani grandi*, *Malapolvere*, *Scintille*, *Miracoli a Milano*. Ha ottenuto i più importanti riconoscimenti in ambito teatrale.

Massimiano Bucchi è professore di Scienza, Tecnologia e Società all'Università di Trento ed è stato *visiting professor* in numerose istituzioni accademiche in Asia, Europa e Nord America. Scrive di scienza e tecnologia sui quotidiani (Repubblica, La Stampa). Ha ideato e cura dal 2005 l'*Annuario Scienza e Società* (Il Mulino). Ha pubblicato una decina di libri, editi in Italia, Finlandia, Brasile, Regno Unito, Stati Uniti, Cina, Corea. Tra i suoi titoli più recenti: *Il pollo di Newton. La scienza in cucina* (Guanda, 2013) e *Per un pugno di idee. Storie di innovazioni che hanno cambiato la nostra vita* (Bompiani, 2016). È in uscita per Einaudi il suo libro *Come vincere un Nobel. Il premio più famoso della scienza*.

Danza

28 ottobre 2017 ore 20.30
Camposampiero (PD), Auditorium Comunale Andrea Ferrari

Prima nazionale

MOTIONHOUSE

Charge

creazione e direzione **Kevin Finnan**
disegno luci **Natasha Chivers**
scene **Simon Dormon & Oblique Furniture**
costumi **Brooke Roberts-Islam & Moin Roberts-Islam, BR Innovation Agency**
video **Logela Multimedia**
original score **Sophy Smith & Tim Dickinson**

in collegamento con la mostra *Galileo Galilei e le arti* (Padova, Palazzo del Monte di Pietà)

Ph Dan Tucker

La nuova produzione multimediale di **Motionhouse** esplora i temi dell'energia: ***Charge*** è una fusione di *physical dance*, immagini digitali e scenografia ad alto impatto visivo, per dare vita sul palco a un mondo pluridimensionale che va dal planetario al microscopico. Un racconto sul potere del Sole, sui sistemi meteorologici della Terra, sul funzionamento dell'energia nei nostri corpi e sugli esseri umani come manipolatori di energia. Terzo capitolo della *Trilogia della Terra* del coreografo e direttore **Kevin Finnan**, che ha sviluppato i temi del nostro rapporto con l'acqua (*Scattered*, 2009), con la terra (*Broken*, 2013) e con l'energia (*Charge*, 2017), questa produzione è **una collaborazione unica tra arte e scienza**: Motionhouse ha lavorato con l'**Università di Oxford** per sostenere il processo creativo e coreografico, mettendo **la scienza al centro della pratica artistica**.

Motionhouse, fondata da Kevin Finnan e Louise Richards nel 1988, è una delle principali compagnie di teatro-danza del Regno Unito. Le produzioni sono pensate per sfidare e deliziare il pubblico, fondendo la tecnologia digitale con il dinamismo dell'azione. Le creazioni sono radicate nella danza, ma si rifanno anche al teatro, al circo, ai numeri di acrobazia, alle videoproiezioni. La compagnia è regolarmente in tournée nei teatri e nei festival di tutto il mondo ed è diventata celebre per l'ambiziosa **sperimentazione tra arte e scienza**, che la rende unica nel panorama della danza contemporanea.

Kevin Finnan ha creato, da solo o in collaborazione con Louise Richards, tutte le produzioni più importanti di Motionhouse. Nel 2012 ha allestito *The Voyage*, colossale spettacolo all'aperto su una nave da crociera a grandezza naturale posta nel centro di Birmingham. Gli sono state commissionate opere per numerose altre compagnie ed è stato invitato a creare esibizioni su misura per le celebrazioni di Copenaghen e Marsiglia come Capitali della Cultura. È stato coreografo e direttore del movimento per la cerimonia di apertura dei Giochi Paraolimpici di Londra 2012.

[Teatro [Musica

3 novembre 2017 ore 21
Badia Polesine (RO), Teatro Balzan

ESERCIZI DI STILE
Raymond Queneau
e la musica francese del Novecento

GIORGIO PASOTTI
voce recitante

Patrizia Bettotti violino
Giampiero Sobrino clarinetto
Andrea Dindo pianoforte

Musiche di **Poulenc, Milhaud, Fauré, Ravel**

Un litigio tra due passeggeri su un autobus di Parigi. Una storia insignificante che trae il suo significato dal modo in cui viene raccontata: 98 variazioni sullo stesso tema, che corrispondono ai più diversi tipi umani (e alle più ardite figure retoriche), dall'erudito all'esitante, dal vago al pedante, dal ripetitivo al botanico, e così via.

Ph Roberta Krasnig

La versione italiana degli ***Esercizi di stile*** è una famosa traduzione – o meglio, una riscrittura – di **Umberto Eco**, che ha aggiunto del suo (e da par suo) all'originale francese di **Raymond Queneau**. Spericolati giochi di parole, opposti registri espressivi e divertentissime parodie letterarie si alternano in questo spettacolo alle giocose asimmetrie di **Francis Poulenc** e **Darius Milhaud**, ai lirismi di **Gabriel Fauré**, ai suoni puri di **Maurice Ravel**, grazie al contributo di tre strumentisti d'eccezione: **Patrizia Bettotti**, che collabora come prima parte e violino di spalla con numerose orchestre italiane; **Giampiero Sobrino**, già primo clarinetto solista nella storica Orchestra Sinfonica della RAI di Torino e successivamente nell'Orchestra della Fondazione Arena di Verona; **Andrea Dindo**, pianista premiato al concorso di musica da camera di Parigi, che collabora con i migliori talenti italiani e stranieri della sua generazione. Un accostamento di **musica e letteratura** che è insieme sfida e complicità tra le due arti.

Campione di arti marziali fin da bambino, talento che lo porta spesso in Cina per tornei e periodi di studio, nel 1993 **Giorgio Pasotti** viene scelto da una casa di produzione cinematografica di Hong Kong per interpretare il ruolo di un giovane americano divenuto monaco nel tempio di Shaolin (nel film *Treasure Hunt*). Alla pratica sportiva inizia così ad alternare la partecipazione a produzioni cinematografiche al fianco di famosi attori orientali. Tornato in Italia dopo aver studiato recitazione anche a Los Angeles, debutta nel 1998 in due film italiani: *I piccoli maestri* di Daniele Luchetti, dall'omonimo romanzo di Luigi Meneghello, ed *Ecco fatto*, esordio nel lungometraggio di Gabriele Muccino. Da allora, oltre a recitare in altri film (tra cui *L'ultimo bacio* di Muccino), sperimenta diverse esperienze televisive, come conduttore di MTV, come protagonista di videoclip e spot pubblicitari e come attore di fiction. La popolarità arriva nel 2002 con la serie *Distretto di Polizia*, dove interpreta il ruolo dell'ispettore Paolo Libero. Dal 2004 approda al cinema d'autore (*Volevo solo dormirle addosso* di Eugenio Cappuccio e *Dopo mezzanotte* di Davide Ferrario, che gli vale una nomination ai David di Donatello come miglior attore protagonista) e nel 2007 vince il premio Gianmaria Volonté come miglior attore dell'anno. Torna a lavorare con Muccino nel sequel *Baciami ancora* (2010) e nel 2013 prende parte al film premio Oscar *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino. Il 2016 lo vede impegnato a teatro con la *black comedy* sul mondo del lavoro *Il Metodo* (regia di Lorenzo Lavia) e con il progetto culturale per le scuole *Da Shakespeare a Pirandello*.

[Musica

15 novembre 2017 ore 21
Padova, Auditorium Pollini

LA COULEUR DES SONS
TABLEAUX D'UNE EXPOSITION

MIKHAIL RUDY
pianoforte e videoproiezioni

Musiche di **Gluck, Mozart, Wagner-Liszt, Musorgskij**

Pianista uzbeko naturalizzato francese, **Mikhail Rudy** ha vinto i più importanti premi internazionali per le sue registrazioni, tra cui il *Grand prix du disque*. Molto apprezzato anche come autore di video, Rudy ha elaborato una sua personale versione filmica dei celebri ***Quadri di un'esposizione*** di **Modest Musorgskij**, a partire dai disegni originali che **Vasilij Kandinskij** realizzò nel 1928 ispirandosi a quella musica. La prima parte del concerto, ***La couleur des sons***, prevede la proiezione del film che Rudy ha dedicato ai disegni preparatori e alla versione finale del soffitto dell'Opéra di Parigi affrescato da **Marc Chagall**, mentre dal pianoforte escono le note di tre musicisti le cui opere sono ritratte su quel soffitto: Gluck, Mozart, Wagner (nella trascrizione di Liszt). La seconda parte, ***Tableaux d'une exposition***, prevede l'esecuzione integrale dei *Quadri di un'esposizione* di Musorgskij e la simultanea proiezione del film di Rudy con i disegni di Kandinskij.

[è]

[Teatro [Musica

19 novembre 2017 ore 21
Bagnoli di Sopra (PD), Teatro Goldoni

METAFISICA DEI TUBI
Melologo di **Nicola Campogrande**
dal romanzo di **Amélie Nothomb**

SONIA BERGAMASCO
voce recitante

EMANUELE ARCIULI
pianoforte

In un piccolo romanzo eccentrico vengono ripercorsi i primissimi anni di vita di una bambina nata in Giappone da una famiglia belga: il suo passaggio da "tubo" con tre sole occupazioni ("la deglutizione, la digestione e, conseguenza diretta, l'escrezione") a creatura collerica e urlante e, infine, a essere umano che scopre la propria capacità di articolare pensieri e frasi dopo aver provato le virtù terapeutiche del cioccolato bianco del Belgio. **Nicola Campogrande** ha avvolto il testo con una musica lieve, ma determinata a gareggiare con la scrittura di **Amélie Nothomb** quanto a invenzioni teatrali e ritmo scoppiettante, lungo un percorso divertente e serissimo alla scoperta delle profondità della psiche umana.

Ph Marco Rossi

Sonia Bergamasco è una delle attrici italiane più versatili. Nata a Milano, dove si è diplomata in pianoforte al Conservatorio e in recitazione presso la Scuola del Piccolo Teatro, debutta nell'*Arlecchino servitore di due padroni* di Giorgio Strehler ed è la Fatina dell'ultima edizione teatrale e televisiva del *Pinocchio* di Carmelo Bene. Dal 2001 è interprete e regista di spettacoli in cui l'esperienza musicale si intreccia con il teatro. Premio Duse 2014 per il suo lavoro di attrice, nel 2015 è regista e interprete dello spettacolo *Il ballo*, tratto dal racconto di Irène Némirovsky. Al cinema debutta nel 2001 con *L'amore probabilmente* di Giuseppe Bertolucci. Nastro d'argento 2004 come attrice protagonista nel film *La meglio gioventù* di Marco Tullio Giordana, lavora anche con Bernardo Bertolucci in *Io e te*, con Giuseppe Piccioni in *Giulia non esce la sera*, con Silvio Soldini nel cortometraggio *D'estate*, con Franco Battiato in *Musikanten*. Ottiene il Premio Flaiano come miglior interprete nel film *De Gasperi* di Liliana Cavani e riscuote grande successo nelle innovative e fortunate serie televisive *Tutti pazzi per amore* e *Una grande famiglia* di Riccardo Milani. Il suo film più recente è *Quo vado?* (regia di Gennaro Nunziante), per il quale vince nel 2016 il Premio Flaiano come interprete dell'anno, il Premio Alida Valli come miglior attrice non protagonista al Bari International Film Festival e il Premio CIAK d'oro. Nel 2016 è madrina della Mostra Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia.

Emanuele Arciuli suona regolarmente per le maggiori istituzioni musicali italiane. In ambito internazionale si è esibito come solista con orchestre come Rotterdam Philharmonic, Brussel Philharmonic, Residentie Orkest Den Haag al Concertgebouw di Amsterdam, RTSI di Lugano, Tonkünstler di Vienna (al Musikverein, per Wien Modern), Filarmonica di San Pietroburgo, Saint Paul Chamber Orchestra, Indianapolis Symphony Orchestra. Accanto al repertorio più tradizionale, suona moltissima musica del nostro tempo e ha eseguito in prima assoluta oltre quindici nuovi Concerti per pianoforte e orchestra, molti dei quali scritti per lui. Sono più di cinquanta le pagine pianistiche composte per lui da autori come George Crumb, Michael Nyman, William Bolcom, John Harbison, Aaron Jay Kernis. Il suo interesse per la musica americana si è concretizzato in un libro, *Musica per pianoforte negli Stati Uniti* (Edt), e in numerose lezioni, sia radiofoniche (RAI Radio3) che televisive (Sky Classica). Profondamente coinvolto nella cultura degli indiani d'America, collabora con tutti i maggiori compositori nativi, che hanno scritto per lui pagine pianistiche e un Concerto per pianoforte e orchestra (Louis W. Ballard e Brent Michael Davids, *Indiana Concerto*, eseguito a Indianapolis nel 2008). Nel 2011 gli è stato conferito il premio della critica musicale italiana "Franco Abbiati" come miglior solista dell'anno.

[Teatro [Musica

28 novembre 2017 ore 21
Rovigo, Teatro Sociale

LETTERA A MIO PADRE
da ***Lettera al padre*** di **Franz Kafka**

UGO PAGLIAI
voce recitante

QUARTETTO PROMETEO
Giulio Rovighi violino
Aldo Campagnari violino
Massimo Piva viola
Francesco Dillon violoncello

Regia e drammaturgia di **Maurizio Cardillo**
Musiche di **Leoš Janáček**

in collegamento con la mostra
Le secessioni europee.
Monaco, Vienna, Praga, Roma
(Rovigo, Palazzo Roverella)

Ph Barbara Giampietri

Carissimo padre, di recente mi hai domandato perché mai sostengo di aver paura di te. Come al solito, non ho saputo risponderti niente, in parte proprio per la paura che ho di te, in parte perché questa paura si fonda su una tale quantità di dettagli che parlando non saprei coordinarli neppure passabilmente. E se anche tento di risponderti per iscritto, il mio tentativo sarà necessariamente incompleto, sia perché anche nello scrivere mi sono d'ostacolo la paura che ho di te e le conseguenze, sia perché la vastità del materiale supera di gran lunga la mia memoria e il mio intelletto.

Ugo Pagliai, attore che ha fatto la storia del teatro italiano, incontra il **Quartetto Prometeo**, vincitore del concorso internazionale di Praga e attualmente il più richiesto tra i giovani quartetti d'archi del nostro Paese, per dare voce alle paure e ai rimorsi di **Franz Kafka**. Lo spettacolo s'intitola ***Lettera a mio padre*** ed è tratto dalla *Lettera al padre* del grande scrittore: le dure parole rivolte da Kafka al genitore (e affidate a una lettera mai consegnata) indagano il conflitto irrisolto tra padre e figlio, mentre la musica fa da contrappunto alla lettura del testo con il Quartetto n. 2 del grande compositore boemo **Leoš Janáček**, conterraneo e contemporaneo di Kafka: un quartetto che il compositore stesso intitolò *Lettere intime*.

[è]

Musica Teatro Danza

Calendario 2017

8 maggio ore 21
9 maggio ore 10.30
(matinée per le scuole superiori)
Padova, MPX – Sala Petrarca

Prima nazionale

CENTRO TEATRALE MaMiMò

Nessuna pietà per l'arbitro

di **Emanuele Aldrovandi**

---

13 maggio
ore 20.30 e 21.30 (doppio turno)
Padova, Sala della Carità

MALATHEATRE

Tableaux vivants. 23 scene dai dipinti di Caravaggio

---

23 maggio ore 21
Padova, Sala dei Giganti al Liviano

SERATA GERSHWIN

Enrico Pieranunzi pianoforte
Gabriele Pieranunzi violino
Gabriele Mirabassi clarinetto

---

7 giugno ore 21
Rovigo, Tempio della B.V. del Soccorso (La Rotonda)

MEA NOX
Viaggio musicale nella Roma di Caravaggio

CONCERTO ROMANO

Alessandro Quarta
direttore e relatore

---

8 ottobre ore 21
Piove di Sacco (PD), Teatro Filarmonico

PASSO AVANTI

---

12 ottobre ore 21
Padova, Piccolo Teatro Don Bosco

TRAVIATA
L'intelligenza del cuore

LELLA COSTA
voce recitante

I FILARMONICI DI BUSSETO

---

20 ottobre ore 21
Lendinara (RO), Teatro Ballarin

LAURA CURINO

La solitudine del premio Nobel la sera prima della cerimonia

di **Massimiano Bucchi**

---

28 ottobre ore 20.30
Camposampiero (PD),
Auditorium Comunale Andrea Ferrari

Prima nazionale

MOTIONHOUSE

Charge

---

3 novembre ore 21
Badia Polesine (RO), Teatro Balzan

ESERCIZI DI STILE
Raymond Queneau e la musica francese del Novecento

GIORGIO PASOTTI
voce recitante

Patrizia Bettotti violino
Giampiero Sobrino clarinetto
Andrea Dindo pianoforte

---

15 novembre ore 21
Padova, Auditorium Pollini

LA COULEUR DES SONS
TABLEAUX D'UNE EXPOSITION

MIKHAIL RUDY
pianoforte e videoproiezioni

---

19 novembre ore 21
Bagnoli di Sopra (PD), Teatro Goldoni

METAFISICA DEI TUBI
Melologo di **Nicola Campogrande**
dal romanzo di **Amélie Nothomb**

SONIA BERGAMASCO
voce recitante

EMANUELE ARCIULI
pianoforte

---

28 novembre ore 21
Rovigo, Teatro Sociale

LETTERA A MIO PADRE
da ***Lettera al padre***
di **Franz Kafka**

UGO PAGLIAI
voce recitante

QUARTETTO PROMETEO

METROPOLIS ADV

musik[è]

musica, teatro, danza

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.rassegnamusike.it
info@rassegnamusike.it - www.facebook.com/rassegnamusike - T. 345 7154654